

Cevo. Domani la riunione annuale dei sostenitori della raccolta

BresciaOggi

Museo della Resistenza Il futuro è tra gli studenti

Nell'assemblea dei soci ci sarà spazio per il lavoro dei ragazzi del Meneghini su una ex deportata

(pag. 26) È sempre più la scuola l'obiettivo e insieme l'interlocutore principale del Museo della Resistenza della Valsaviore, e non è difficile capire il motivo. Lo sottolineano il presidente Guerino Ramponi e Katia Bresadola, vicepresidente della raccolta e responsabile della promozione culturale e dei rapporti col mondo dell'istruzione. Non a caso, nell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria dei soci di domani, che si terrà dalle 10 nella raccolta di Cevo, al primo punto c'è la presentazione del progetto «Remarkable women», che è curato dagli studenti dell'Istituto superiore Meneghini di Edolo. Si tratta di un'iniziativa europea che sulla piattaforma didattica eTwinning della Commissione europea spinge le scuole del Continente a realizzare progetti di collaborazione basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Rifacendosi alla Giornata della memoria e alla Festa della Donna, e dopo aver attinto a vari testi e acquisito testimonianze locali, gli studenti hanno concentrato la loro attenzione sulla cevese Enrichetta Comincioli, deportata nel campo di concentramento di Ravensbruck e sopravvissuta, postando infine i loro lavori sulla piattaforma. Domani gli studenti autori parteciperanno all'assemblea del museo e parleranno, e nella stessa occasione sarà ratificata la convenzione di collaborazione in essere tra il Meneghini e la raccolta cevese. Il presidente Ramponi presenterà poi le attività di promozione culturale e scolastiche e gli eventi in calendario, occupandosi anche di una inaugurazione speciale: sarà scoperta una teca dedicata al partigiano bresciano delle Fiamme verdi Giuseppe Pelosi, medaglia d'argento al valor militare, fucilato a 25 anni nel febbraio del 1944, e verranno presentate le storiche urne utilizzate a Cevo per le elezioni della rinascita del 1946. Oltre a un passaggio sul bando per Brescia e Bergamo capitali della Cultura 2023 (che potrebbe procurare qualche beneficio al museo), l'assemblea approverà i bilanci. L'incontro è aperto al pubblico e per partecipare è consigliato l'uso della mascherina. La raccolta di testimonianze della Resistenza in Valsaviore è stata inaugurata il 3 luglio 2018, nel settantaquattresimo anniversario dell'incendio del paese a opera dei fascisti.

27/05/2022 —